

VERBALE DI VERIFICA DEL BILANCIO E ALLEGATI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2018

La fondazione G.I.M.E.M.A., ha prodotto allo scrivente organo di controllo, il bilancio di esercizio completo degli allegati di cui appresso, per sottoporlo all'attenzione del Consiglio Direttivo in ordine alla sua approvazione.

La documentazione consta di un bilancio di esercizio corredato da una nota integrativa e di una relazione di missione come correttamente previsto dall'articolo 13 del D.Lgs 117/2017.

Quest'ultima espone in modo soddisfacente le attività svolte dall'ente nel perseguimento degli obiettivi della fondazione e dei risultati raggiunti. Da essa si desume sia l'andamento finanziario dell'ente e delle sue prospettive di sostenibilità patrimoniale. Inoltre, aspetto di particolare importanza, il documento dà conto delle attività tipiche dell'ente anche con riferimento a quanto rendicontato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativamente ai fondi pervenuti da Associazione Italiana contro le Leucemie costituiti con le opzioni del 5 per mille dell'Irpef. Tra i vari progetti indicati rileva quello definito Bando Fondo per le idee con il quale l'Ente si propone di finanziare i progetti di ricerca che saranno proposti dai partecipanti in un contesto di elevata concorrenza scientifica.

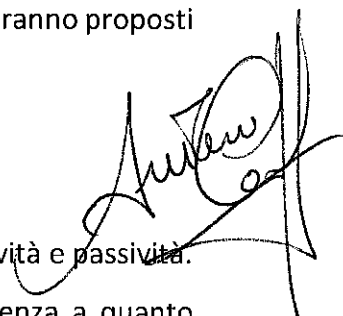
ESAME DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è presentato secondo lo schema contrapposto delle attività e passività. Tra le attività sono stati esaminati le voci dei **cespiti** e la loro corrispondenza a quanto riportato negli appositi registri. È stato appreso inoltre che è in corso una revisione per la verifica di beni molto remoti e completamente ammortizzati, non aventi pertanto rilevanza sul bilancio (che espone il valore al netto degli ammortamenti) che potrebbero a tutti gli effetti essere non più in uso così da eliminarne le relative voci.

Sono state esaminate le voci dei **crediti** che risultano nei confronti dei partner eroganti per le fatture emesse e per i contributi ancora da percepire.

Tra i crediti di maggior consistenza sono stati verificati quelli nei confronti della società Novartis Farma, EORTC AISBL, Teva Farmaceutical Ind., Pfizer, lincytes Biosciences.

Sono stati infine verificati i **ratei attivi** che originano dalle quote di adesione dei Centri Ematologici aderenti e sostenitori, e i **risconti attivi** che originano dalle quote di onere a futura competenza relative alle spese per assicurazioni obbligatorie stipulate per il rischio di gestione dei protocolli e studi clinici.



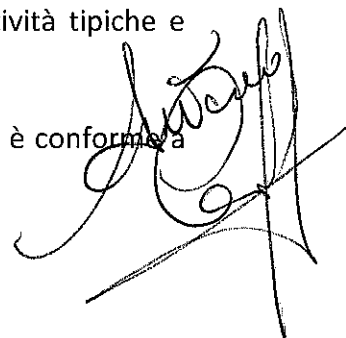
Le voci del passivo patrimoniale sono state così riscontrate nei valori di maggior rilievo.

In relazione al **Fondo vincolato per progetti**, esso viene determinato secondo le modalità gestionali sotto osservate in tema di rendiconto. La voce racchiude pertanto i valori derivanti da accantonamenti su specifici progetti per i quali si ricompona la correlazione temporale per il sostenimento degli oneri per periodi di attività ultrannuali (con successivo utilizzo del fondo accantonato).

Opportunamente, in ossequio al principio di prudenza, è stato accantonato un **fondo per oneri del personale** relativo alle ferie non godute.

In relazione alle passività verso l'**erario** e gli **enti previdenziali** sono stati riscontrati le aderenze ai prospetti forniti dal consulente del lavoro e delle ritenute operate dai lavoratori autonomi. Con particolare riguardo all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (**IRAP**) è stata effettuata una simulazione di ricalcolo anche in conformità ai prospetti delle deduzioni prodotti dal consulente del lavoro. La determinazione dell'imposta scaturisce dalla doppia base imponibile costituita da una parte dal risultato della gestione delle attività connesse aventi connotazioni commerciali (come più sotto approfonditamente esaminato), dall'altra dagli oneri del personale direttamente e indirettamente impiegato nelle attività tipiche e istituzionali dell'Ente.

L'importo finale dell'imposta in parola esposto nel bilancio oggetto di verifica è conforme a quanto da questo organo stesso calcolato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio', written over a horizontal line.

ESAME DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale viene presentato secondo la duplice chiave di lettura dei proventi e oneri a sezioni contrapposte suddivisi nelle macroaree:

- TIPICA
- ISTITUZIONALE
- CONNESSA
- STRAORDINARIA
- GESTIONALE

In particolare, si evidenzia come, opportunamente e in linea con le raccomandazioni guida per gli enti del terzo settore, è stata operata una suddivisione specifica per progetti che, come noto, possono rappresentare studi scientifici ovvero studi per protocolli di sperimentazione.

Nella prima categoria sopra elencata, da un lato sono presenti quelli che rappresentano i *proventi* dei progetti di ricerca (con la loro particolare codificazione identificativa) e, contrapposti, gli oneri che gli stessi progetti hanno richiesto direttamente (per spese o fatture specifiche) nonché quelli indiretti relativi sostanzialmente al costo del lavoro del Centro Dati (elemento assolutamente centrale nell'economia dell'Ente) che vengono rilevati da un sistema che consente di attribuire ad ogni progetto le risorse richieste in termini di ore lavorate, come verificato materialmente dallo scrivente organo di controllo con apposito accesso al sistema in uso (*sharepoint*).

Particolare menzione va attribuita al criterio di determinazione finale delle voci di provento e di costo per le quali si è provveduto alla necessaria ricollocazione per competenza secondo misura temporale ovvero secondo criteri di maturazione diversamente elaborati e basati su riferimenti contenuti negli accordi con i partner sostenitori.

Viene molto apprezzato che ai progetti anche parzialmente finanziati siano attribuiti dei fondi dedicati la cui maturazione, come anticipato, comporta la materializzazione del provento nel conto gestionale relativo al bilancio di competenza secondo giusta causa.

Tra i criteri adoperati per la coerente imputazione dei proventi sono presenti quelli degli obiettivi raggiunti in termini di: pazienti arruolati, numerosità dei campioni studiati, ecc..

Pertanto, secondo uno schema di ordine temporale, l'amministrazione gestionale ha provveduto laddove necessario:

- allo stanziamento (accantonamento) di Fondi dedicati a particolari progetti nel passivo dello stato patrimoniale (in particolare nel patrimonio netto) che restano in attesa di essere usati con l'impiego delle relative risorse ossia di maturare secondo lo stato di avanzamento dei lavori attinenti;
- alla rilevazione dell'utilizzo del fondo (o della quota di fondo) che ha consentito l'impiego delle risorse dedicate, rammentando che l'Ente, in quanto senza scopo di lucro, sulle attività tipiche, fondamentalmente non produce alcun margine di contribuzione.

Nell'area istituzionale sono rinvenuti correttamente:

- i proventi derivanti da liberalità da parte di privati e soggetti istituzionali quali EORTC
- i contributi destinati all'ente dall'A.I.L. Associazione Italiana contro le Leucemie che sostiene attraverso il Gimema la precipua attività di ricerca scientifica
- le quote relative ai centri associati all'Ente che, si ricorda, sono i centri sanitari presenti sul territorio nazionale trattanti le malattie ematologiche, i quali volontariamente

possono partecipare alle attività della Fondazione destinando una quota annua a sostegno dello stesso Ente (quota variabile tra i mille e duemila euro annui per ciascun centro).

Nella sezione contrapposta vengono esposti dunque gli oneri sostenuti dai proventi in parola, i quali, come da evidenza, sostengono i progetti parzialmente finanziati ossia quelli non eventi uno specifico finanziamento, ciò anche in base a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

Si evidenzia come nella relazione di missione è ben indicato e riportato l'adempimento del rendiconto di spesa dell'Ente contributore (AIL) al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per quanto riguarda l'attività di ausilio a quella tipica, ossia quella "connessa", si evidenzia una forte crescita della stessa. Tuttavia, il consistente margine di contribuzione consente all'Ente di dedicare nuove risorse a progetti e studi che, diversamente, sarebbe difficile sostenere oltre che al mantenimento degli oneri di gestione generali indispensabili alla funzionalità dell'ente. Ciò viene favorevolmente considerato dall'organo di controllo in ordine al giudizio di capacità di continuità e sostenibilità dell'Ente, stante il perdurante equilibrio tra ricavi per attività connesse e percentuale dell'intero universo di costi sostenuti dalla Fondazione nell'anno 2018, equilibrio che, in pieno, fa conservare al Gimema la qualifica di Onlus.

In relazione all'aera straordinaria, sono state rinvenute le voci opportunamente allocate per il recupero di oneri non certi ma verosimilmente concretizzabili quali le sopravvenienze passive per costo del lavoro legato a ferie non godute (con formazione di un fondo di rischio dell'eventualità) e una svalutazione dei crediti relativi contributi di anni passati non erogate dai centri associati e che sono state pertanto svalutate in quanto non considerate più esigibili. Per la copertura di questi eventi è stato usato un fondo all'uopo istituito negli anni precedenti. Tali movimenti dell'aera straordinaria sono dallo scrivente giudicate adeguate.

VERIFICA DEL CORRETTO INQUADRAMENTO DELLE ATTIVITÀ TIPICHE ED ACCESSORIE

Al fine di verificare da parte dello scrivente organo l'effettiva e corretta divisione delle attività svolte dall'ente, anche ai fini della determinazione delle imposte di esercizio, sono stati esaminati i contratti di accordo e convenzione con partner e società sostenitrici appartenenti o non al settore farmaceutico e clinico allo scopo di esaminare i termini delle intese e gli obiettivi in essi contenuti per il corretto inquadramento contabile e di bilancio delle attività negli stessi contratti stabilite. Ciò al fine di verificare che le medesime attività e le entrate da essi derivanti siano state correttamente contabilizzate e presentate in bilancio nel quadro

della gestione statutaria caratteristica dell'ente in relazione alla libera ricerca scientifica, ovvero siano state giustamente inquadrare nell'ambito delle attività connesse per le quali l'Ente percepisce dei proventi al fine di svolgere determinate attività secondo una modalità di tipo service scientifico/tecnico ossia impiegando le proprie risorse umane, tecniche, scientifiche e di conoscenza a vantaggio di partner disposti a remunerare specificamente questi servizi resi a loro esclusivo vantaggio.

In particolare, sul punto si vuole ben chiarire quali siano stati i processi logico deduttivi che questo organo di controllo ha specificamente voluto adottare nella formulazione di un parere per quanto sopra inteso. In maniera non equivoca, costituiscono attività rientranti nell'ambito dello scopo che la Fondazione si è attribuita nello statuto, quelle che posseggono il duplice requisito. Il perseguimento di obiettivi scientifici e il raggiungimento di risultati di conoscenza che lo stesso Ente con i suoi processi interni di determinazione di libera volontà definisce e ritiene meritevoli di essere perseguiti nell'ambito del settore di ricerca specifico in cui opera. La piena indipendenza nella diffusione delle conoscenze acquisite e dei risultati raggiunti secondo le ordinarie strade del mondo scientifico quali: pubblicazioni, convegni, partecipazioni ad eventi e quanto altro sia idoneo a rendere il patrimonio acquisito a beneficio della collettività scientifica e in ultima istanza a tutta l'umanità nell'ambito sanitario di interesse.

Si provveduto ad esaminare il contratto tra la Fondazione e la Amgen srl. Con detto contratto appare inequivocabile che l'oggetto della ricerca clinica è stato stabilito ed individuato esclusivamente da parte della Fondazione. La società nel contratto dichiara di voler sostenere la ricerca clinica indipendente quindi senza alcuno scopo e interesse ad essa strettamente collegato.

È altresì presente nel contratto la condizione per la quale i risultati dello studio saranno pubblicati e che nessuna ingerenza o controllo editoriale potrà essere esercitato dalla società che sostiene la ricerca. Pertanto risultano verificate le condizioni per le quali tale attività generi proventi di attività tipica della Fondazione.

Sì è provveduto a visionare il contratto stipulato con il partner HOVON in relazione ad uno studio denominato "Sustrenim CML 1415". È stato verificato che tra la Fondazione e il partner sono stabiliti esclusivamente accordi relativi allo studio clinico del protocollo già promosso e avviato dal Gimema e che il risultato dello studio verrà pubblicamente reso noto nel mondo della ricerca scientifica. Anche in questo caso sono state verificate le condizioni per

considerare le relative attività di pertinenza alla sfera statutaria dell'Ente senza alcuna caratteristica di commercialità.

Si è provveduto ad esaminare il contratto stipulato con il partner ABBVIE relativo ad un progetto di studio denominato "AML1718". Nel caso specifico lo studio è promosso dalla Fondazione e non è destinato a sviluppare un farmaco. Tale studio, infatti, viene condotto al fine di verificare gli effetti di un principio farmacologico fornito dal partner unitamente ad un sostegno finanziario a copertura dei costi relativi allo studio stesso. Tra le parti è esplicitata la permanenza in capo alla Fondazione della proprietà dei risultati ottenuti con lo studio e la loro successiva libera diffusione secondo i canonici metodi di pubblicazione scientifica.

È stato esaminato il contratto tra la Fondazione e il partner NOVARTIS in relazione ad un progetto di rete dei laboratori denominato LABNET CML AML JAKNET. Tale contratto prevede che il partner finanzia il progetto ed assicura alcuni servizi e compiti per i quali sostenga i relativi costi o direttamente provveda. Il contratto pur non presentando clausole espressamente riconducibili ad una attività di servizio connessa (in favore del partner finanziatore) viene comunque annoverata tra quelle che generano margine soggetto a imposta IRAP e Imposta sul valore aggiunto in ragione della fatturazione del finanziamento ricevuto dalla parte.

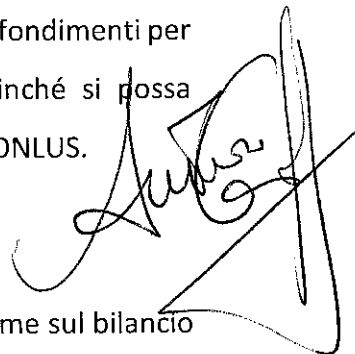
Si segnala infine che rispetto un finanziamento ricevuto in relazione ad un progetto denominato STANDARDIZZAZIONE MRD (Malattia Minima Residuale attinente alla patologia di leucemia linfoblastica acuta) è stato conseguito un finanziamento dal partner Amgen. I termini del contratto visionato sono difforni dal contenuto della fatturazione secondo la quale le somme pervengono per mera liberalità del partner sostenitore in assenza di alcuna prestazione a contenuto obbligatorio. Stante che tali somme sono comunque state assoggettate ad imposte, sulla questione saranno espletate gli opportuni approfondimenti per verificare con esattezza i termini degli accordi con la società partner affinché si possa escludere che si tratti di attività di mera sponsorizzazione non consentita alle ONLUS.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra verificato e riportato, questo organo di controllo esprime sul bilancio di esercizio il seguente parere.

I principi di redazione del bilancio sono conformi ai necessari criteri di:

- continuità: in quanto tutte le voci che riguardano aspetti di gestione con orizzonte temporale pluriennale sono stati correttamente contabilizzati.



- Prudenza: in quanto, come visto, le voci suscettibili di variazioni hanno subito i dovuti correttivi contabili.
- Competenza: in quanto tutte le voci di bilancio con competenza temporale anticipata o differita sono state correttamente contabilizzate e ciò con particolare riferimento ad una delle componenti rilevanti nell'attività della fondazione ovvero alle spese per premi assicurativi obbligatori.

Pertanto, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso quindi è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Lo scrivente organo di controllo ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Roma 16 maggio 2019

Dott. Antonio Caiaffa

Dottore
Antonio Caiaffa
Commercialista - Revisore Contabile
ROMA

